



QUIRINALMENTE SCORRETTO IL RITORNO DEI «DALEMONI»

di **Augusto Minzolini**

Se c'è uno sport in cui la sinistra eccelle, anzi è imbattibile, è quello di complicarsi la vita. A sentire i bene informati il vertice del Pd, con una mezza complicità di Matteo Renzi, accarezzerebbe un piano per togliersi dal cul de sac sul Quirinale in cui è finito non potendo contare su un candidato competitivo e avendo meno voti del centro-destra in Parlamento. Qualcosa è già uscito sui giornali ma una versione inedita l'avrebbe sentita uno dei fondatori di Fratelli d'Italia finito nell'industria della Difesa niente poco di meno che dalla viva voce di Romano Prodi. L'idea sarebbe quella di spedire Mario Draghi al Quirinale, trasformandolo nei fatti suo malgrado in un candidato della sinistra, e sostituendolo a Palazzo Chigi addirittura con il segretario del Pd, Enrico Letta o con un suo surrogato, espressione dell'area centrista del partito, cioè l'immarcescibile Dario Franceschini. Sarebbe riproposta nei fatti la vecchia maggioranza del governo Conte Due con grillini, Leu, Renzi che pensa di portarsi dietro pure i centristi di Toti, senza la Lega e senza, se qualcuno tra gli azzurri nel frattempo non sarà impazzito, Forza Italia.

Un piano complesso che almeno a prima vista lascia increduli. Poi cominci a pensare e si insinua il sospetto che anche se D'Alema non è tornato nel Pd, probabilmente è tornata la moda dei «dalemoni», cioè di quelle strategie arzigogolate, piene di varianti e sotto-varianti peggio del Covid, che uscivano dalla mente del leader Maximo e che, nella maggior parte dei casi, ottenevano l'effetto opposto a quello desiderato. Una sorta di masochismo subliminale. Un'operazione del genere, ovviamente, considererebbe il partito che sulla carta dovrebbe fornire più truppe, cioè i grillini, carne da macello. Intanto perché si tratta di un piano ad alto rischio: togliere Draghi da Palazzo Chigi per spedirlo sul Colle, significa privare l'attuale equilibrio politico del suo pilastro portante nel pieno della pandemia e con mille ombre che si addensano sulla nostra economia. Un'operazione che può essere paragonata ad un tuffo nel vuoto che porterà nel giro di qualche mese alle elezioni. Prospettiva che i 5stelle considerano letale. Ma neppure nel caso che il governo dell'inedito «dalemone» made Letta-Renzi decolli e si arrivi alle elezioni a scadenza naturale, per Conte e Di Maio sarebbero rose e fiori. Un anno senza Draghi a Palazzo Chigi, con un premier del Pd e tutto il centro-destra all'opposizione, per una forza populista e «trasversale» come i 5stelle equivale consegnarsi all'estinzione elettorale.

Fin qui i grillini, ma anche Renzi farebbe una certa fatica a spiegare la ragione per cui dopo tutto il pandemonio che ha combinato esattamente un anno fa, si sarebbe deciso a tornare, come nel gioco dell'oca, alla casella di partenza di una maggioranza giallorossa più qualche appendice. Magari si inventerebbe qualche «supercazzola» ma in ogni caso farebbe ridere. Infine, ultima considerazione, se dal laboratorio di Enrico Letta, in collaborazione con Renzi, escono davvero fuori dei progetti che somigliano tanto ai «dalemoni» che andavano in voga a cavallo tra il secolo scorso e l'attuale, allora non c'è tanto da scandalizzarsi del ritorno di D'Alema che, a questo punto, ha tutto il diritto di sentirsi a casa sua nel Pd. In fondo il leader Maximo e Renzi, come sostiene Claudio Velardi che conosce entrambi bene, si somigliano, sono entrambi narcisi.



SPUNTA L'INCOGNITA DEGLI ASSENTI PER CONTAGIO

Salvini: Berlusconi al Colle, basta veti

Letta in campo contro il Cav e i 5 Stelle chiedono il Mattarella bis

Fabrizio de Feo

In mancanza di un nome e di una strategia, il centrosinistra allargato ai Cinquestelle inizia a far crepitare il suo fuoco di sbarramento. Enrico Letta e il Partito Democratico salgono sulle barricate contro l'ipotesi di Berlusconi presidente della Repubblica.

Intanto quasi all'unanimità l'assemblea dei senatori M5s si è espressa per fare pressing per una riconferma dell'attuale Presidente, Sergio Mattarella, di fatto sconfessando la linea del leader Conte favorevole a Mario Draghi.

PAOLO BARELLI (FI)

«Si elegge il più forte»

Anna Maria Greco

a pagina 7

a pagina 7

(PER ORA)

L'Italia resta aperta

Scuola, il governo contro le Regioni: in aula il 10
E Brunetta non cede sul ritorno allo smart working
Mascherine Ffp2, prezzo calmierato a 0,75 euro

PARLA L'AMICO **CLAUDIO VELARDI**

«D'Alema fa spesso dei guai Ha troppa considerazione di sé»

Domenico Di Sanzo

a pagina 8



SCOMODO Massimo D'Alema fa litigare il Partito democratico

IL SAGGIO: LE DROGHE COME ARMA

I conflitti «stupefacenti»: salvate i soldati dal doping

CASO EPSTEIN

Spunta il patto per salvare il principe Andrea

Valeria Robecco

a pagina 18

Matteo Sacchi

La guerra è di per se stessa una droga. Da assuefazione nel suo orrore, è difficile disintossicarsi. Eppure non esiste guerra senza aggiunta di droghe. Vino, cocaina, oppio o Pervitin: le sostanze come armi.

a pagina 23

La variante Omicron continua a cavalcare: rischiamo di avere 2 milioni di positivi. Il governo studia il piano anti chiusure con il Super green pass. Scontro su scuola e smart working.

servizi da pagina 2 a pagina 5

LA MAGGIORANZA SILENZIOSA SI RIBELLA

Guerriglia civile social a colpi di #Novaxout

di **Giacomo Susca**

a pagina 5

TORRE DEL GRECO, MADRE ANNEGA FIGLIO MALATO

Tutti gli errori delle toghe sul papà killer del bambino

Luca Fazzo

Una breve catena di sciatterie giudiziarie, una serie di decisioni prese in modo burocratico, fermandosi alle carte e senza mai guardare davvero negli occhi Davide Paitoni. È questo che emerge cercando di capire come sia stato possibile che un bimbo di 7 anni sia stato affidato a un padre palesemente fuori controllo.

con **Materi** alle pagine 14 e 15

IL COMMENTO

Le ferite sociali che il 2022 già ci ricorda

di **Claudio Brachino**

a pagina 15

L'ALLARME DEGLI AZZURRI

Migranti, Forza Italia alla Ue: «O cambia o verrà travolta»

Chiara Giannini

Il nodo immigrazione per Forza Italia si scioglie solo attraverso una «imprescindibile cornice europea». Per questo è necessario lavorare a più livelli mantenendo alta l'attenzione sui flussi. A tal proposito l'onorevole azzurro Alessandro Battilocchio oggi sarà in visita all'hotspot di Contrada Imbriacola a Lampedusa.

a pagina 12

MANCANO I SOSTEGNI

Il maxi tracollo delle auto Vendite -24%

Pierluigi Bonora

a pagina 10



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Martedì 4 gennaio 2022
Anno XL - Numero 3 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

La Regione non passa direttamente allo scenario 5 ma adotta misure intermedie. Ieri altri 13 ricoveri Covid, subito 30 posti letto in più

Primo piano

Inizia la corsa verso il Colle Fico annuncia oggi la data delle votazioni



→ a pagina 2

Si stima +3% di aumento spesa Si parte con i saldi Previsioni positive



→ a pagina 4

Crociera da incubo per 4 ternani a Dubai



Isolati dal mondo I quattro giovani, positivi al Covid, sono bloccati su una nave a Dubai. E non riescono a sapere quando torneranno in Italia → a pagina 26 Mosca

PERUGIA

Con i 13 ricoveri di ieri, l'Umbria raggiunge quota 172 degenti per covid. E questo doveva significare l'attivazione dello scenario 5, ovvero 264 posti letto per positivi. E' di ieri invece l'ipotesi - analizzata in serata tra i vertici delle aziende ospedaliere e sanitarie e il commissario all'emergenza - di passare per uno step intermedio che preveda l'attivazione di 30 posti, oltre ai 197 già previsti nello scenario 4, all'ospedale di Perugia e di Branca con tempistiche molto ristrette. Ieri in Umbria sono stati registrati anche due nuovi ingressi in terapia intensiva. L'attuale tasso di occupazione è del 12% in rianimazione e del 24% in area medica comune. Intanto la Regione cambia ancora le regole per la quarantena ed è in apertura un nuovo drive-through a San Mariano di Corciano.

→ a pagina 5

Antonini e Marrucco

Addio marchio Buitoni, se ne va un pezzo di storia industriale umbra

PERUGIA

Viola quarantena e viene denunciato

→ a pagina 12

GUBBIO

Trovati responsabili della rissa in centro

→ a pagina 20

SPOLETO

Pista ciclabile chiusa senza avvisare turisti



→ a pagina 24 Fabrizi

PERUGIA

Dall'1 gennaio non esiste più lo storico marchio Buitoni. E' terminata infatti la concessione di Nestlé a NewLat. Con l'addio al brand se ne va un pezzo di storia industriale fra Umbria e Toscana: dallo storico stabilimento di Sansepolcro nato nell'ottocento, oggi Newlat, alla IBP nel 1969.

→ a pagina 11 Busiri Vici

Oltre la siepe

Le due sfide del 2022

di Roberto Segatori

La qualità del 2022 si misurerà dal modo in cui si affronteranno due sfide che toccano gli italiani e, tra essi, gli umbri. Più ancora che sanitaria o economica, la prima sfida è culturale.

[continua a pagina 8]

Progetto da 4 milioni per il recupero dell'area Rocchetta

GUALDO TADINO

E' stata presentata ieri la proposta progettuale di recupero della valle del Forno e delle Fonti elaborata da Rocchetta spa con la Regione. Si tratta di interventi per 4 milioni realizzabili in 9-12 mesi. Pesa l'incognita Comunità agraria.

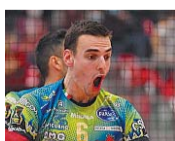
→ a pagina 21 Sarri

Sport

VOLLEY

Giannelli e Ricci positivi al virus Brutta tegola per la Sir Conad Anche Russo e Ter Horst ai box

→ a pagina 36 Mercadini



CALCIO

Fra 10 giorni Ternana-Ascoli, ma la gara è già in dubbio

→ a pagina 35 Fratto

CALCIO

Il Grifo si coccola Burrai, il regista è il re degli assist biancorossi

→ a pagina 34 Forciniti



CALCIO

Stop ai campionati regionali fino alla Seconda Il Cru ferma anche tutti i tornei giovanili



→ a pagina 35 Mercadini

CORRIERE DELL'UMBRIA
DIGITAL EDITION

€19,99
Abbonamento 1 mese

€49,99
Abbonamento 3 mesi

€89,99
Abbonamento 6 mesi

€159,99
Abbonamento 1 anno

SFOGLIA IL TUO QUOTIDIANO SU PC, TABLET E SMARTPHONE

SCEGLI L'OFFERTA CHE FA PER TE

PIACERI QUOTIDIANI

www.corrieredellumbria.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Il comando provinciale](#)

L'impegno dell'Arma «Patto coi cittadini per dare sicurezza»

A. Angelici a pagina 5

[Faceva manovre azzardate](#)

Ha il Covid ma gira in auto Denunciato

A pagina 7



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Positivi: antigenico e fine-quarantena

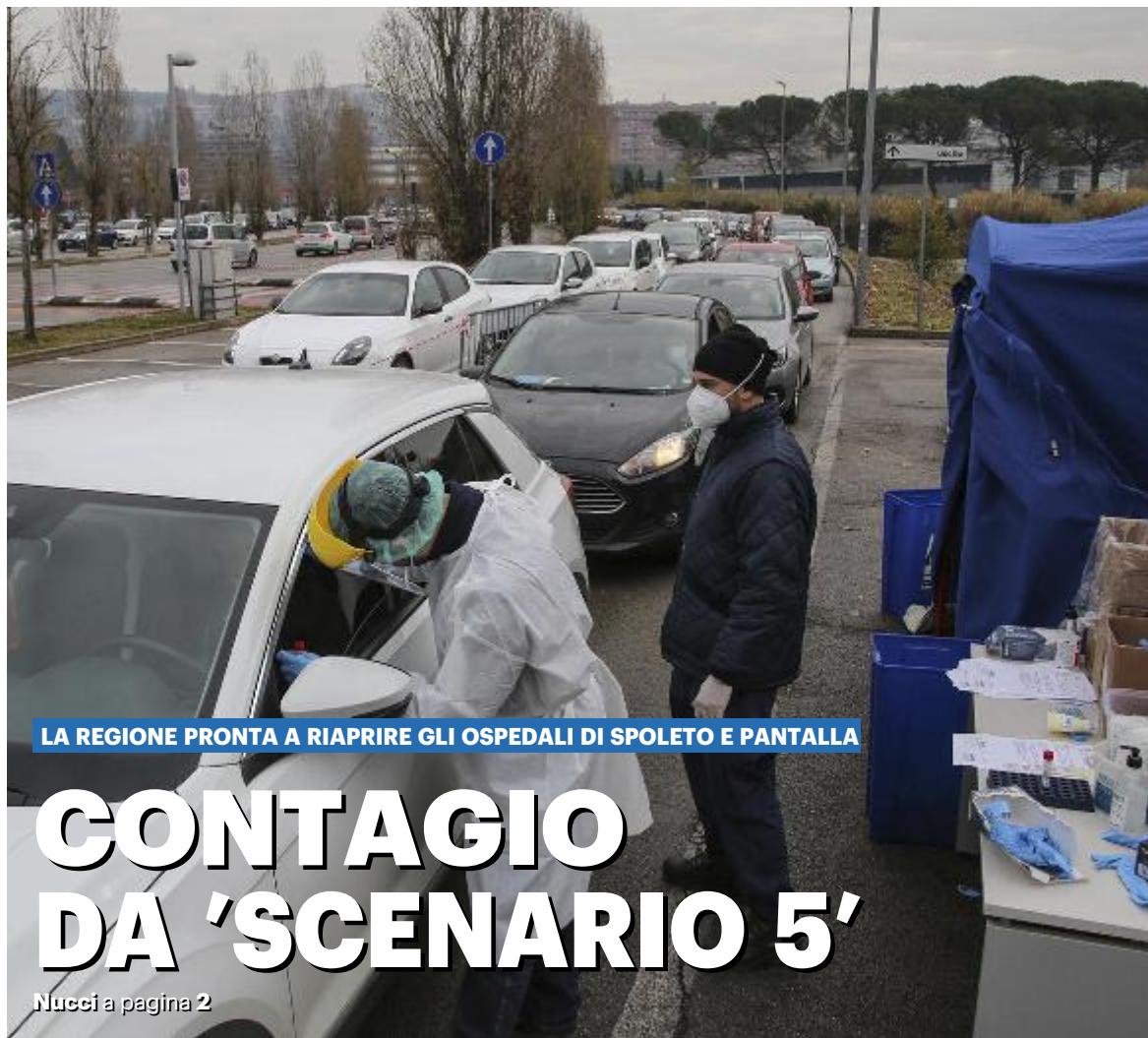
Tempi più rapidi. L'Umbria ha recepito dopo 4 giorni la circolare ministeriale che dettava le regole in materia A pagina 3[Disservizi pubblici](#)

Salvateci da questo mare in tempesta

Pier Paolo Ciuffi

Fronteggiare una pandemia e i suoi tsunami di contagio non è come parlare dei massimi sistemi sorseggiando uno spritz in riva al bar. Lo capiamo. Ma chi ha scelto di dire «io mi sobbarco» di un ruolo pubblico doveva - e deve - sapere che bisogna impegnarsi, affinché non sparisca, oltre ai servizi, anche la speranza. Purtroppo sembra di venir abbandonati in mezzo al mare in tempesta: il tracciamento che salta, l'Usca che viene sospesa, il sistema elettronico di prenotazione vaccini che balbetta, l'Asl che non contatta i positivi tappati in casa, il non riuscire ad avere informazioni o una terza dose rapida per una persona fragile... Dateci un salvagente. Almeno quello.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



LA REGIONE PRONTA A RIAPRIRE GLI OSPEDALI DI SPOLETO E PANTALLA

CONTAGIO DA 'SCENARIO 5'

Nucci a pagina 2

[L'emergenza](#)

Ast, virus-boom: 127 lavoratori infettati, 83 in isolamento

A pagina 5

[Le storie: Perugia](#)

«Mi sono ammalata
Ma la Sanità
mi ha lasciato sola»

A pagina 3

[Le storie: Altotevere](#)

«Io, 'fragile',
devo elemosinare
la terza dose»

A pagina 16

[Gualdo Tadino, investimento da 4 milioni di euro](#)

Progetto Fonte Rocchetta Ecco come sarà l'area

Orfei a pagina 9

[Domani l'ordinazione di monsignor Soddu](#)

Terni, il nuovo vescovo «Penserò ai poveri»

Cinaglia a pagina 20



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

INTER

Kostic o Digne, caccia all'esterno che vuole Inzaghi
Agnelli a pagina 7

MILAN

Tomaso Riboldi, Ibra e Leao: pronti per la Roma
Uccello a pagina 7

DA OGGI LA SCHEDINA

Torna 1, 2, X ecco il nuovo Totocalcio
Chilliè a pagina 6

sorrisi
STUDI DENTISTICI DR. MAURO ROTA
SORRISI... PER TUTTI!
OLTRE 30 ANNI DI ATTIVITA'
TAC DIGITALE, FACE SCANNER
PROFESSIONISTI QUALIFICATI

NUOVA APERTURA MILANO VIALE MONZA 84 T. 351 7787 600
PROMOZIONI IN CORSO per gli utenti di LEGGO in Viale Monza!
www.sorrisistudentistici.it
CI TROVI ANCHE A FIZZONASCO DI PIEVE EMANUELE IN VIA LIGURIA 46 - T. 02 9075 3222

LEGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

4 gennaio Martedì Anno 22 @Soppressatira D'Alena: «Il PD è guarito dal renzismo». Però nel dubbio io farei ancora un po' di isolamento.

DA OGGI LE ISCRIZIONI PER IL 2022-23. DOPO LE MEDIE? LICEO PER 6 SU 10 SCUOLA, CAOS RIAPERTURA E DAD

Il governo boccia le Regioni sullo slittamento. Ma è scontro sul divieto della presenza agli studenti no vax

● Il governo boccia le Regioni che chiedono di ritardare la riapertura delle scuole: «Tutti in classe come previsto». Ma resta la polemica. Ed è scontro sulla Dad per i no vax, contrari anche i presidi: «Discriminatoria». E partono le iscrizioni per l'anno 2022-23.
Loiacono a pagina 2

IL COMUNE STIMA 500 ASSENZE Elementari e materne, post scuola sospeso: manca il personale
a pagina 9

Boom di domande: 124mila in tre giorni L'Italia a caccia dell'assegno unico



● In tre giorni oltre 124mila domande per il nuovo assegno unico per i figli. La corsa è scattata dal primo gennaio e il sito dell'Inps è stato preso d'assalto. I soldi alle famiglie, in base al reddito Isee e al numero dei figli, arriveranno dal prossimo marzo. Per fare le domande c'è tempo fino a luglio.
Severini a pagina 3

TORRE DEL GRECO, LA DONNA HA CONFESSATO

«NON È NORMALE» MADRE AFFOGA IL FIGLIO DI 2 ANNI
a pagina 4

Brilli se vuoi



I 10 passi di Pablo
Nancy Brilli
Sto proprio bene. Questo il commento di Pablo, che finalmente, dice, ha trovato un buon sistema. Racconta che dopo aver passato anni a essere il peggior critico di sé stesso, ancorché assai indulgente con gli altri, ha capito che vuole essersi amico, e quindi ha elaborato un protocollo: per prima cosa ha deciso che:
1-Attuando la sua strategia, non si sarebbe mai dovuto sentir stupido.
2- Ha scritto le sue qualità, a penna e con una bella grafia.
3-Ha ripetuto più volte ad alta voce un complimento a sé stesso.
4-Si è fatto un regalo, piccolo, ma che proprio gli piacesse.
5- Si è scritto una lettera d'amore.
6- Ha assunto per cinque minuti la posa dell'eroe: petto in fuori, mento avanti, gran sorriso, pugni sui fianchi.
7- Ha fatto una cosa che normalmente lo spaventa, per trarne una sferzata di adrenalina.
8- Si è preso del tempo per capire chi gli avesse fatto del male, per poi perdonarlo.
9- Ha eliminato una volta per tutte le persone negative, pettegole, maligne che si trascinava appresso.
10-Ha fatto due chiacchiere con una persona sconosciuta, che a istinto gli era parsa carina.
Inizia l'anno nuovo. E se provassimo i dieci passi di Pablo?
(brillisevuoi@leggo.it)

Inquadra il QRcode, scopri i nostri servizi e dove trovarci

PARLIAMONE DI PERSONA
Conoscersi. Capirsi. Fidarsi.
 **Carate Brianza**
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

DA OGGI 10 LINEE A RHO PERO

Caos tamponi aumentano i centri
Romanò a pagina 9

TRADITO DALLA PRENOTAZIONE IN ALBERGO

Il rapper Escomar in cella per 7 rapine
Pastorini a pagina 10



Giovedì l'ExtraTerrestre

E-COMMERCE È bello avere gli acquisti fatti on line direttamente a domicilio. Ma quanto inquina il traffico per la consegna dei pacchi? Tantissimo



Cina tech 2022

TENDENZE Auto a guida autonoma e volanti, progetti open source e metaverso: i piani di Pechino

Simone Pieranni a pagina 7



Visioni

MALCOLM MCDOWELL I 50 anni dall'uscita di «Arancia meccanica» nel racconto del suo protagonista

Luca Celada pagina 12

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 4 GENNAIO 2022 - ANNO LI - N° 2

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Laurent Cipriani/Ap



Un atomo di democrazia
La Ue decide di inserire l'atomo, di cosiddetta quarta generazione, tra le «energie verdi». Di fronte al rischio del ritorno al nucleare, il Pd si rifugia in un imbarazzante silenzio. Applausi invece dal fronte centrodestra: Lega e Calenda a favore. No dei 5 Stelle, nonostante Cingolani a pagina 4

Nucleare Un colpo alla Terra e alla volontà popolare

LUCIANA CASTELLINA, MASSIMO SERAFINI

Se si voleva dare un altro schiaffo alla politica, e dunque alla democrazia, non si sarebbe potuto fare di meglio: dopo aver lanciato allarmi (sacrosanti), raccolto pareri scientifici (accurati e maggioritari), dichiarato che era necessaria una drastica svolta nel modo di produrre e consumare contro la minaccia incombente della distruzione della Terra e dell'umanità (in prima fila negli appelli Von der Leyen), la Commissione europea rende pubblica una proposta di definizione della tassonomia. — segue a pagina 15 —

Euronuke Così rischiamo di intossicare anche i green bond

GIUSEPPE ONUFRIO

In questi tempi di revival nucleare rilanciati dalla proposta di tassonomia europea, vale la pena di ricordare - ripetita juvant - alcuni fatti importanti per il nostro paese. Nel 2008 il governo Berlusconi siglò con il Presidente francese Sarkozy un «memorandum» che prevedeva la costruzione di quattro reattori Epr. La Francia ne aveva iniziato a costruire uno a Flamanville da poco tempo (nel 2006 i primi lavori) e pensava di espandere il portafoglio ordini. — segue a pagina 4 —

BLOCCATA IPOTESI DAD, VIA LIBERA AL SUPER GREEN PASS PER I LAVORATORI

Niente proroga: a scuola in presenza

Al terzo tentativo il governo dovrebbe varare il super green pass (vaccinati e guariti) per i lavoratori. Il consiglio dei ministri dovrebbe tenersi domani, preceduto dalla cabina di regia per allineare una maggioranza fin qui spaccata sul tema. Ma è sulla scuola che è salita la tensione a fine anno. Ai

ministri della Salute e dell'Istruzione è arrivata la richiesta, latore il presidente della Conferenza delle regioni Fedriga, di rivedere la quarantena per le elementari e la prima media: autosorveglianza per alunni vaccinati o guariti; dad per i non vaccinati. La proposta ha provocato una levata di

scudi di partiti e sindacati. Ieri la marcia indietro affidata al veneto Zaia, i governatori torneranno a discutere oggi di quarantena tra i banchi. Al ministero dell'Istruzione la linea è «scuola in presenza e nessun slittamento delle vacanze» (come vorrebbe Campania e Toscana). **ADRIANA POLLICE A PAGINA 2**

COVID ECONOMY

Antivirali: su i profitti, efficacia dubbia

Le prime consegne alle regioni dei nuovi farmaci antivirali anti Covid-19 sono attese per oggi. Secondo il direttore generale dell'Aifa Nicola Magrini «All'inizio saranno solo per le persone a

rischio e andrà assunto nei primi 4 o 5 giorni di sintomi per prevenire la forma grave della malattia. Saranno i medici curanti a indicare quelli a cui destinare il farmaco». **ANDREA CAPOCCI A PAGINA 3**

Lele Corvi



Usa, 6 gennaio 2021

La ferita aperta dell'anniversario eversivo

FABRIZIO TONELLO

Cos'è successo negli Stati Uniti, il 6 gennaio 2021? Un autentico tentativo di colpo di stato organizzato dal presidente in carica, fallito per miracolo. Che Trump fosse all'origine dell'invasione del Congresso da parte dei suoi sostenitori, era chiaro fin d'allora. — segue a pagina 14 —

CHIAPAS 1994-2022

Il subcomandante in prima assoluta



Dall'Alfa Romeo di Arese in lotta alla rivoluzione zapatista in Messico. 28 anni dopo, l'inviato del manifesto ricostruisce l'incontro particolare avuto con Marcos nella cattedrale di San Cristóbal de las Casas all'indomani della rivolta indigena che stupì il mondo. **GIANNI BERETTA A PAGINA 16**

all'interno

Sinistra La triste parabola di Art.1, il partito che non c'è

ANDREA CARUGATI PAGINA 5

Sudan Hamdok si dimette, la farsa dei golpisti è finita

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

Brasile La lotta contro la mascolinità egemonica

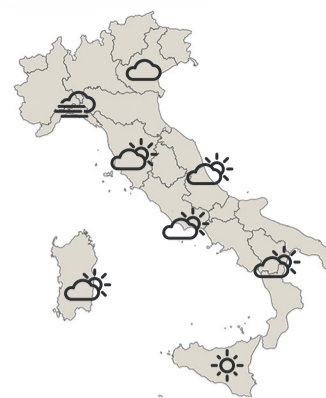
GLÓRIA PAIVA PAGINA 9

GIANNI CELATI

Addio allo scrittore dell'imprevedibilità



Esordisce nel 1971 con «Comiche», e nel 1978 con «Alice disambientata» dà voce all'agitazione studentesca. Tra i protagonisti della letteratura e della critica novecentesche, molti i sodalizi tra cui quello con Luigi Ghirri. **GRAZIELLA PULCE, GIUSEPPE FRANGI A PAGINA 10**



FATTI

La normalità impossibile delle vacanze con Omicron

SELVAGGIA LUCARELLI a pagina 3

ANALISI

Con i fondi del Pnrr lo stato tiene in vita l'insostenibile Cinecittà

ALESSANDRO PENATI a pagina 9

IDEE

Celati ha camminato per tutta la vita ascoltando la lingua dell'aria aperta

UGO CORNIA a pagina 15

LA COMPETENZA PERDUTA

Lettera ai partiti che non sanno come funziona il parlamento

GIANFRANCO PASQUINO
accademico dei Lincei

Cari partiti, ho ricevuto la vostra lettera di fine anno e l'ho letta attentamente. Dalla qualità delle critiche ho subito capito che non è stata scritta dai vostri segretari, scarsi frequentatori del parlamento, tranne quando c'è una tv opportunity, e quindi poco conoscitori del suo funzionamento e della sua dinamica. Avete ragione a lamentarvi della compressione del parlamento, ma non dipende essenzialmente da me, ma dai vostri capigruppo e dai vostri stessi rappresentanti. L'ordine del giorno e i tempi dei lavori vengono decisi da loro. Il fatto è che nei vostri gruppi mancano le competenze (i parlamentari sono stati da voi selezionati in base al tasso di obbedienza, no, non fatemi scrivere di servilismo, al leader di turno, non con riferimento alle necessarie competenze) e le esperienze. Dunque, i capigruppo non conoscono i precedenti e fanno molti errori. Molti hanno la tendenza a scrivere emendamenti che sono messaggi ai gruppi esterni che hanno sponsorizzato la loro candidatura. Per lo più quegli emendamenti sono inutili e sbagliati, ma insieme agli errori risultano costosissimi in termini di tempo e qualche volta richiedono l'opposizione del voto di fiducia per farli cadere tutti e in blocco. Quanto ai tempi, è vero che la legge finanziaria ha la tendenza ad "approdare" nelle commissioni apposite quasi in zona Cesarini, ma è altrettanto vero che talvolta sono i vostri parlamentari a fare mancare il numero legale per la discussione. Comunque, trovo curioso che, soprattutto i parlamentari di maggioranza, non vengano informati dai loro ministri e sottosegretari e non ottengano da loro i giusti suggerimenti su quello che è controverso o che è ancora possibile cambiare e migliorare. Purtroppo, siete un po' tutti voi e i vostri giuristi di riferimento prigionieri di una falsa concezione del ruolo del parlamento il cui compito principale non è fare le leggi, ma dare rappresentanza ai cittadini e controllare il governo, che significa cogliere i punti deboli non solo delle leggi di origine governativa, ma valutare come e quanto sono attuate e con quali inconvenienti. Anche a questo proposito esperienza e competenza sarebbero decisive. In quella che voi e i giornalisti impropriamente chiamate Prima Repubblica esistevano entrambe. Non le creerate con i limiti ai mandati e con la riduzione del numero dei parlamentari. Un test importante delle vostre capacità sarà l'elezione del presidente della Repubblica. Non siate troppo preoccupati dalla mia eventuale elezione, che è tutta nelle vostre mani. Sappiate, però, che anche la nomina del prossimo capo di governo è nelle vostre mani. Toccherà solo voi decidere a chi darete la fiducia. Non mi pare siate politicamente e psicologicamente preparati. Buon anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOTO PER IL COLLE, OGGI LA CONVOCAZIONE DI FICO

Il vero problema fra Letta e D'Alema è il giudizio su Draghi, non su Renzi

Il segretario Pd ha scritto nei libri la sua analisi abrasiva sul renzismo, non distante da quella dell'ex premier. Ma oggi non può rompere l'unità dei suoi. Quello che li divide davvero è l'analisi sul ruolo dell'ex presidente Bce

DANIELA PREZIOSI
ROMA

È chiusa, per il segretario del Pd, la parentesi della polemica sulle affermazioni di Massimo D'Alema sul renzismo «malattia terribile del Pd, guarita da sola». Enrico Letta, dopo una risposta polare via Twitter («nessuna malattia e quindi nessuna guarigione») non ne vuole più sentire parlare. Dal lato Art.1 le parole dell'ex ministro degli Esteri hanno svelato un segreto di Pulcinella, e cioè la strada del rientro di

Art.1 nel Pd via Agorà democratiche, anche se alle Agorà si aderisce a titolo personale quindi servirà il passaggio formale del congresso nella prossima primavera. Un passaggio non indolore, dentro e fuori. Da Art.1 filtra qualche voce dissonante, dalla «rivolta» dei toscani a qualche dissenso in segreteria, fino al quesito di fondo di uno dei fondatori, l'ex euro-parlamentare Antonio Panzieri: «Ma la malattia era davvero solo il renzismo? Se fosse così, perché non siamo rientrati già con Nico-

la Zingaretti?». Dal lato del Pd regna un po' ovunque lo scetticismo, e non solo per la reazione indignata della minoranza riformista: per Letta le Agorà sono un cammino verso il «campo largo», e «non devono essere interpretate come uno strumento fittizio per fare operazioni a tavolino», avverte Nicola Oddati, coordinatore dell'iniziativa.

Domare i gruppi

Del resto il giudizio negativo di Letta sul renzismo, da vittima numero uno di quella stagione politica, non è un mistero. Non è tenero e lo ha scritto in due libri dopo la defenestrazione del 2014. Ma oggi chiede di «guardare avanti, fondare un racconto del centrosinistra diverso dal passato». Traduzione concreta: le parole di D'Alema oggi rischiano di azzoppare il suo immane sforzo di tenere uniti i gruppi parlamentari, in gran parte composti da ex renziani (parola accuratamente sbianchettata dal vocabolario ufficiale del Nazareno), alla vigilia della prova più importante della sua segreteria, quella del voto per il Colle. È questa la chiave per leggere meglio la sua irritazione, alla vigilia della riunione congiunta fra direzione e gruppi parlamentari, il 13 gennaio. Nel brindisi virtuale con il gruppo dirigente del suo partito, D'Alema ha scolpito altri giudizi abrasivi. Il più duro su Mario Draghi: «Rischiare che la crisi politica si accompagni alla crescita di un potere tecnocratico che sarebbe il punto di arrivo della stagione dell'antipolitica». Per l'elezione del capo dello stato serve «una soluzione che riapra il campo della sovranità della politica anche se dovrà essere una soluzione di compromesso». E anco-

ra: «L'idea del presidente del consiglio si autoelege capo dello stato e nomina un altro funzionario del ministero del Tesoro al suo posto mi sembra una prospettiva non adeguata a un grande paese democratico».

Poco prima Pier Luigi Bersani aveva messo in guardia contro «l'occasione per qualche operazione politica molto insidiosa». Letta, che di Bersani è stato il vicesegretario e con lui ha mantenuto un rapporto stretto a differenza che con D'Alema, deve prendere atto che i due padri nobili ex scissionisti sono contrari all'elezione di Draghi al Quirinale. Che è invece opzione che il segretario Pd non esclude. E se non per andare presto al voto, possibilità che Letta non può nominare perché scatenerebbe l'ira di dio nella maggioranza dei parlamentari, perché ritiene Draghi l'unica opzione forte per combattere la corsa di Berlusconi, che valuta più seria di quello che appare.

Il ritorno alla politica

In più, nell'analisi di Letta, Draghi al Quirinale favorirebbe il ritorno alla dialettica politica fra le opposte forze parlamentari. Ma è l'esatto contrario dell'analisi che circola in Art.1 — espressa apertis verbis dal «militante semplice» D'Alema — secondo cui l'ex presidente della Bce, da capo dello stato, obbligherebbe le forze politiche alle larghissime intese oltre i limiti di questa legislatura eccezionale. Ora Letta fa sapere di essere pronto ad incontrare Giuseppe Conte e Roberto Speranza, ma anche i leader del centrodestra. Ma con questi ultimi dal suo punto di vista la discussione resta congelata finché il tavolo non verrà sgomberato dal «macigno» Berlusconi. Che è uno dei tre punti del patto di consultazione con il presidente M5s e il segretario di Art.1. Gli altri due punti sono l'elezione di un capo di stato a larga maggioranza e l'accordo per la fine della legislatura. Un accordo, quest'ultimo, che secondo Letta si può stringere anche con l'elezione di Draghi al Colle. Che però i due alleati giallorossi non vogliono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fra Letta e D'Alema c'è in mezzo Draghi, il vero dissenso fra i due alleati non è a proposito della stagione del renzismo
FOTO LAPRESSE



Londra: Tony Blair insignito del titolo di **Sir**, ma l'opinione pubblica insorge per le sue **guerre** in Medio Oriente. **Qui** chi si intruppò corre per il **Quirinale**



Martedì 4 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 3
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'ANNO GIUDIZIARIO

Renzi, B., Salvini, Fontana, Amara: i processi del '22



◀ A PAG. 8 - 9

TUMORI, ACCUSE A ARPA

Ilva vuol produrre di più e leva 600 mln alle bonifiche

◀ CASULA E PALOMBI A PAG. 14

IL FIGLIO MATTHEW

"Delitto Daphne, il mandante riceve soldi dall'Europa"

◀ VERGINE A PAG. 15

BESTSELLER "GOMORA"

"Giallo Varsavia: preti pedofili, denaro e potere"

◀ IACCARINO A PAG. 16

» COVID CROCIERE

Arriva la nave dei contagiati (tutti vaccinati)

» Marco Grasso

Chissà in quanti ci avevano pensato: partire per un viaggio da sogno nel Mediterraneo, lasciarsi alle spalle la terra ferma, la pandemia in piena espansione e la variante Omicron, la curva dei contagi in risalita da settimane e il bollettino quotidiano di morti e terapie intensive. Chi non sognerebbe di trovarsi improvvisamente in mezzo al mare, lontano da tutto?

SEGUE A PAG. 2

VIROLOGI
DOTTOR DALEMA
"IL PD È GUARITO DAL RENTISMO..."



MA OCCHIO ALLE VARIANTI!

QUIRINALE Le truppe si schierano in attesa della data del voto

B: "Derby con Draghi al 4° giro"
Conte e Di Maio divisi sul dopo

■ Il Giornale loda la statura internazionale del capo FI che si prepara per l'aula. Conte: nuovo premier tecnico. Ma Di Maio si sente in corsa

◀ GIARELLI, RODANO E SALVINI A PAG. 5 - 6



Fallimento totale

» Marco Travaglio

Qualunque cosa decida domani con l'ennesimo pacchetto di misure anti-Covid (il quinto in un mese), il governo Draghi ha fallito una delle sue due missioni (l'altra era il completamento del Pnrr). E non perché la quarta ondata Delta-Omicron sia colpa sua (era inevitabile come le precedenti, anche se si è pensato di bloccarla alle frontiere coi tamponi ai turisti). Ma per gli errori e le omissioni commessi prima e dopo la sua esplosione.

1. Della terza dose si sapeva da maggio, ma siamo partiti a novembre: intanto Figliuolo chiudeva un hub vaccinale su tre.

2. La copertura dei vaccini scemava (da 12 a 9 a 6 a 4 mesi), ma premier e commissario puntavano solo su quelli, garantendo "ambienti sicuri" e "immunità di gregge", salvo scoprire (buoni ultimi) che ci salvano solo dalle forme gravi e mortali, non dai contagi.

3. Nulla s'è fatto per la ventilazione degli ambienti chiusi, le distanze nelle scuole ("un metro là ove possibile", sennò finestre aperte e preghiere), su bus, metro e treni regionali (capienza al 100% senza nuovi mezzi), grazie all'inefficienza di Bianchi, Giovannini e Gelmini (rapporti regionali).

4. Quell'altro genio di Brunetta ha smantellato lo smart working nella Pa, prima arma usata in tutto il resto dell'Ue e raccomandata a novembre dall'Ecde.

5. Mentre il Green Pass diventava super, mega, maxi e rafforzato, nessuno pensava a revocarlo ai positivi, lasciandoli liberi di contagiare con tanto di carta verde. Ora capita pure che venga tolto dopo il primo test negativo: cioè quando non si può più infettare.

6. La caccia ai No Vax (molti meno che negli altri grandi Paesi Ue) con argomenti fallaci ne ha convertiti pochissimi, ma ha illuso noi Vax di esser immuni. E l'ossessione per i bimbi (che rischiano poco o nulla) oscura i tanti over 80 (uno su 5), i più esposti a rischi mortali, ancora senza terza dose.

7. Figliuolo, presunto esperto di logistica e approvvigionamenti, non ha calmierato i prezzi di Ffp2, tamponi molecolari e antigenici (fra i più cari in Ue), non ha garantito tende di testing nelle strade per evitare le ore di code al freddo, né ha procurato i reagenti, che scarseggiano come i vaccini.

8. Anziché inseguire ancora i No Vax con obbligo vaccinale o Super Gp per lavorare o lockdown selettivi, rischiando di paralizzare i servizi pubblici e il sistema produttivo, il governo faccia subito qualcosa per ridurre le occasioni di contagio, partendo dallo smart working. E garantisca la terza dose ai 18 milioni di bivaccinati in attesa del booster perché hub e farmacie non ce la fanno. Figliuolo aveva promesso 700 mila dosi al giorno: siamo a 400 mila. Dinanzi a un simile disastro, si stenta a credere che Draghi voglia andarsene al Quirinale. Però si capisce benissimo il perché.

COVID DADONE AL "FATTO": "BRUNETTA TORNI AL LAVORO AGILE"

Ue: smart working
Italia: tutti in ufficio



DOMANI NUOVE MISURE

LA MINISTRA 5S: "REVOCHI IL DIETROFRONT DANNOSO E ANTISTORICO". DRAGHI VS 5 STELLE & LEGA: NIENTE LAVORO AI NON VACCINATI

◀ DE CAROLIS, DE RUBERTIS E MANTOVANI A PAG. 2 - 3

IL LEADER UIL: "MEGLIO L'OBBLIGO"

Bombardieri: "No al Super pass per lavorare, è discriminatorio"

◀ CANNAVÒ A PAG. 4

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Pd, i chiamati e gli eletti a pag. 5
- Ranieri La retorica uccide i giovani a pag. 11
- Monaco Letta jr. e i (suoi) renziani a pag. 11
- Scanzi No, i dem non sono guariti a pag. 11
- Corrias Mancava giusto Mestizia a pag. 17
- Gismondo Convivere col virus oggi a pag. 20

"EMILY IN PARIS"

"Netflix ci offende" Kiev ora insorge contro la serie tivù



◀ A PAG. 12

CALVINO E L'ESILIO

Addio a Celati, il "disertore" della letteratura

◀ SEBASTIANI A PAG. 18



La cattiveria

Quest'anno potremmo avere il primo presidente della Repubblica che concede la grazia a se stesso

WWW.SPINOZA.IT

Dicono: "Costituzione inattuale" Ma è solo l'alibi per poterla tradire

GIOVANNI MARIA FLICK ALLE PAGINE 8 E 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



NORMA NEL MILLEPROROGHE

Sentenze decise in videochat: arriva l'altolà dell'avvocatura

L'Unione Camere penali lancia l'allarme: il governo ha prorogato lo stato d'emergenza sanitaria fino al 31 marzo 2022, eppure «consente ai magistrati di tenere le camere di consiglio da remoto fino al 31 dicembre 2022, senza far più riferimento al rischio di contagio». Scelta a cui dice no l'avvocatura, dalla consigliera Cnf Giovanna Ollà alla stessa associazione

dei penalisti che, attraverso il proprio segretario Eri- berto Rosso, si chiede: «Quali atti si possono consultare e condividere in una camera di consiglio composta da tre giudici fisicamente lontani tra loro? Quali fascicoli sono a disposizione dei singoli magistrati? Così la collegialità è un simulacro».

STELLA
A PAGINA 3

PARLA ENRICO COSTA (AZIONE)

«Col pretesto dei contagi il governo forza la mano sulle garanzie processuali»

VALENTINA STELLA

«Se una cosa che contestavamo a Bonafede la realizza questo governo, non è che possiamo fare finta di niente». A dirlo, in un'ampia intervista al Dubbio, è il deputato e responsabile Giustizia di Azione Enrico Costa, che spiega come la proroga delle camere di consiglio da remoto per l'intero

2022 rappresenti la «violazione di un patto». Nella relazione del decreto Milleproroghe, nota infatti il parlamentare, quella delle sentenze decise in videochat e altre soluzioni analoghe sono spiegate non più in relazione alla pandemia ma come necessarie per attuare gli «obiettivi di smaltimento dell'arretrato assunti col Pnrr».

A PAGINA 2



SI IMPICCANO DUE DETENUTI: UNO A SALERNO, L'ALTRO A VIBO VALENTIA

Suicidi in cella, contagi al 41 bis: il terribile inizio del 2022 nelle carceri

Torna il covid tra i reclusi in regime speciale a Opera Ilegali: famiglie senza notizie, molti 80enni a rischio

CORRENTE PROGRESSISTA

Le toghe di Area: il Pnrr imporrà il conformismo nelle nostre pronunce

A PAGINA 3

L'anno 2022 comincia in modo drammatico per le carceri italiane. Due suicidi, e il covid entra nuovamente nel 41 bis dell'istituto milanese di Opera, infettando diversi detenuti. Il primo recluso a togliersi la vita, a pochi muniti dall'inizio del nuovo anno, era nel carcere di Salerno: si chiamava Ahmeti, albanese, 28 anni, il suo fine pena era a settembre 2023. Il secondo suicidio è avvenuto nel penitenziario di Vibo Valentia: un detenuto, originario di Satriano, è stato trovato impiccato nella sua cella.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 10

INTERVISTA AD ANDREA ROMANO (PD)



«D'Alema sbaglia: Renzi è stato leader non un impostore»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

LA POLEMICA D'INIZIO ANNO

Massimo e Matteo: gemelli diversi, odiarsi è il loro destino

PAOLO DELGADO A PAGINA 4

SCUOLE CHIUSE, NO DI DRAGHI

Già bocciata la Dad del governatore De Luca Partiti ancora divisi sull'obbligo vaccinale

PULETTI A PAGINA 4

LE MISURE INSERITE IN MANOVRA

Diritto alla malattia per i professionisti, Modena (FI): «Avvocati esclusi dalle tutele»

MASSIMILIANO DI PACE A PAGINA 7

20104
9 771591 042007



Tra venti giorni la sfida per il Colle Il centrodestra scopre le carte per la corsa al Quirinale

- Fontana (Lega): «Draghi resti al suo posto, la coalizione avrà un suo candidato»
- Lollobrigida (Fdi): «Noi con Silvio, ma prima dei nomi viene l'unità tra alleati»

M5S e i privilegi agli statali Grillini e fannulloni sempre a braccetto

ALESSANDRO SALLUSTI

Dopo la iattura del reddito di cittadinanza i Cinque Stelle, approfittando anche delle tensioni (e distrazioni) per l'imminente elezione del nuovo Capo dello Stato, stanno brigando per introdurre un'altra norma pro furbetti che sul nostro giornale di ieri abbiamo riassunto con il titolo: "I fannulloni rivogliono il lockdown". Aggiungo alcune riflessioni al già esauriente articolo del collega Lorenzo Motto- la che raccontava come grillini e sindacati vorrebbero, in contrasto con il ministro Renato Brunetta, tornare allo Smart working, il lavoro da casa, per i dipendenti pubblici. Vediamo come stanno le cose nella realtà.

In Italia ci sono ventitre milioni di lavoratori, dei quali venti nel settore privato (quattordici sono dipendenti e sei autonomi) e poco più di tre in quello pubblico, i famosi e famigerati statali. Di quest'ultimi già oggi circa i due terzi sono obbligati al lavoro in presenza, né potrebbe essere diversamente parlando di forze dell'ordine, personale sanitario e scolastico. Il privilegio di lavorare da casa sostenuto dai Cinque Stelle riguarderebbe quindi circa settecento mila lavoratori, meno del tre per cento del totale, che non si capisce a che titolo dovrebbero avere una corsia preferenziale. Parliamo, in sintesi, dei burocrati di stato, cioè degli impiegati pubblici preposti a risolvere i problemi dei cittadini alle prese con i mille passaggi obbligati per poter accedere a servizi e godere dei propri diritti.

È fuori dubbio che in questo settore il lavoro da casa rallenta i tempi delle procedure anche più banali come possono essere, per esempio, il rilascio di un documento o di una autorizzazione edilizia o commerciale. Prendere la pandemia come scusa per ampliare i diritti e i privilegi di chi con tutta evidenza non ha una grande voglia di lavorare è immorale, e pure pericoloso in un momento in cui è richiesto il massimo sforzo di tutti per sostenere la ripresa economica. Basterebbe ricordare a Cinque Stelle e sindacati che il posto di lavoro è tra i luoghi più sicuri rispetto al rischio contagio che viceversa è altissimo in famiglia e nei luoghi del tempo libero. In questo momento servono più vaccinati, non più furbetti e fannulloni.

Successo meritato



Su Volo sbagliavo: è bravo a volare

VITTORIO FELTRI

Non posso affermare di essere un lettore vorace di Fabio Volo, scrittore bergamasco che vive a Brescia, il quale da molti anni spopola nelle librerie italiane. Ignoro il motivo per cui l'ho sempre preso sottogamba, forse perché ha un aspetto trasandato, forse (...)
segue → a pagina 18

La corsa per il Quirinale entra nel vivo. Oggi Roberto Fico annuncerà la data d'inizio delle votazioni, che potrebbe essere il 24 o il 25 gennaio.

Pd e M5S non hanno rinunciato all'ipotesi del congelamento istituzionale, con Mat-

tarella che resta al suo posto. Ma il centrodestra non è d'accordo. Intervistati da *Libero*, Lorenzo Fontana (Lega) e Francesco Lollobrigida (Fdi) spiegano le loro posizioni. Con un punto fermo: la coalizione deve restare unita.

CALESSI, CARIOTI, IACOMETTI, RAPISARDA → alle pagine 2-3-4-5

Ieri un altro infanticidio Nove volte su 10 a uccidere il figlio è una donna

RENATO FARINA

La madre, Adalgisa G., 42 anni, infine non ha più inventato storie, si è levata dal petto il cuore di sasso, impossibile che sanguini, e lo ha gettato sul tavolo della caserma davanti a magistrato e carabinieri di Torre del Greco: «Sono stata io ad uccidere il mio bambino, sono stata io a gettare in mare Francesco». Ma perché? «Era malato, era autistico». Era solo la sua diagnosi, una fantasia costruita nella propria testa, siccome ancora non parlava. Nessuno le ha detto che anche San Tommaso d'Aquino a quell'età non profferiva verbo. Francesco doveva essere visitato dopo poche ore da uno specialista. E se avesse davvero avuto quel «disturbo del neurosviluppo» eh! era una persona, capace di ricevere e dare amore, con tanta fatica per accompagnarlo in questa giungla, ma un essere speciale e insostituibile. Lo ha annegato in quella pozza grigiastra, che (...)
segue → a pagina 16

L'annuncio del sottosegretario Costa Altra bastonata ai No pass «Al lavoro solo i vaccinati»

I presidi bocciano Speranza: riaprire le scuole

PIETRO SENALDI

Domani con ogni probabilità il governo cambierà nuovamente le regole per contrastare l'epidemia di Covid, che in termini di contagi si sta diffondendo a ritmi mai toccati in due anni ma a livello di terapie intensive e decessi è ben lontana dalla drammaticità della primavera 2020 o dell'inverno scorso. Due sono i temi caldi sul piatto: il lavoro e la scuola, come ripartire lunedì prossimo, quando sarà finita (...)
segue → a pagina 9

EFFETTO OMICRON

Covid nel mondo
Contagi record
e crollano i morti

MIRKO MOLTENI
→ a pagina 11

TUTTI GLI ERRORI

Classi nel caos:
ministro Bianchi
sembra l'Azzolina

ALESSANDRO GONZATO
→ a pagina 8

Studio sugli autori delle denunce sul web

I rompiballe di internet sono (quasi) tutti di sinistra

CARLO NICOLATO

Vi siete mai chiesti per caso che tipo di persona potrebbe mai essere quella che vi segnala su Facebook o Twitter, magari per aver espresso un punto di vista poco politicamente correct o non in linea con quello comunemente condiviso sui social? O che addirittura vi abbia fatto cancellare una fotografia (...)
segue → a pagina 15

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 4 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 3 - € 1,20
Santi Ermete e Caio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Sì all'accordo Prezzi ridotti per le Ffp2

Ogni mascherina a 75 centesimi
Il governo non allunga le vacanze
si torna a scuola dopo la Befana

Capello e Carta alle pagine 2 e 3



A PALAZZO CHIGI ABITI DA 1.500 EURO (PIÙ IVA)

Divise d'oro per i Draghi boys

Acquistate a fine anno per dieci nuovi commessi a un costo superiore a quelle di Zegna e Armani

DI FOSCA BINCHER

Il Tempo di Oshø

Brunetta gela i sindacati: gli statali restino in ufficio



"Oh, me raccomandano niente smart working"

"Gazzo te tiri, ho capito"

Caleri a pagina 4

L'appalto era stato aggiudicato nel dicembre 2019 quando a palazzo Chigi sedeva Giuseppe Conte. Fu allora che La Fraizzoli 1923 conquistò l'appalto (...)

Segue a pagina 9

Il sistema operativo regionale rimane in tilt

Sei giorni per avere il referto Nel Lazio è ancora caos tamponi

Sbraga a pagina 17

La corsa al Quirinale

Nel gruppo Misto i più corteggiati per salire al Colle

DI PIETRO DE LEO

Esistono dei momenti, nel correre fisiologico della democrazia, in cui i quarti d'ora di celebrità, per dirla con Andy Warhol, creano piccole grandi epoche. Buone per il racconto politico e per una mano (...)

Segue a pagina 6

Intervista a Morassut (Pd)

«D'Alema sbaglia Le vanità personali rovinano i partiti»

DI FRANCESCO STORACE

Nel Pd il clima si è fatto subito incandescente. È bastata una delle solite battute di Massimo D'Alema per elevare i decibel nel partito. «E lui deve capire che così non si va da nessuna parte», dice in un'intervista (...)

Segue a pagina 5

la **S** TORACIATA

Draghi non accetta la Dad a scuola. Ha deciso di fare anche il preside

IL TUO FUTURO VERDE
A COSTO ZERO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
COSTRUZIONI SOSTENIBILI
BIO-EDILIZIA
SUPERBONUS

www.distrettiecologici.com

DISTRETTI ECOLOGICI

Da oggi la schedina del Totocalcio
Ritorna il sogno di fare 13

Il gioco che ha stregato generazioni di italiani

DI SIMONE PIERETTI

Da questa mattina, il sogno è nuovamente a portata di mano. Torna il Totocalcio: cambia la modalità del gioco, aumenta le possibilità di vincita. La schedina è stata l'amante più desiderata dagli italiani, ha rappresentato per decenni il rito pagano più diffuso dello Stivale. Ha unito l'Italia borghese e quella socialista, ha messo insieme ricchi e poveri, industriali e proletari, intellettuali e perdigiorno; con due colonne - e una manciata di lire - si poteva comprare un sogno, almeno (...)

Segue a pagina 30

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020.

LA NAZIONE

MARTEDÌ 4 gennaio 2022
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



OGGI

Agnese Pini



I contagi corrono, e i partiti si dividono sull'obbligo vaccinale. Il Pd si è schiarato per il «sì», e anche il governatore toscano

Eugenio Gianì ha preso posizioni in tal senso. Ma i cittadini, pure quelli dotati di Super Green Pass, sono prudenti, talvolta scettici. La verità è che introdurre un obbligo vaccinale per gli adulti (in Italia esistono obblighi vaccinali per i bambini, vincolanti all'iscrizione a scuola) è un passaggio delicatissimo e può provocare conseguenze difficili

da gestire e controllare. Io credo che l'andamento del virus e delle sue varianti imponga, dopo tanta utile persuasione, una mano più decisa da parte della politica per dare la spallata definitiva al virus. Ma una scelta così drastica ha inevitabilmente un prezzo. E dobbiamo essere pronti a contenerlo, e a pagarlo.

Segui il dibattito a pag. 2



L'Italia paralizzata dalle quarantene

Almeno tre milioni di persone costrette in casa: non possono lavorare perché positive o in attesa di tamponi e Green pass. Una giungla di regole, ritardi e procedure diverse in ogni regione. Accordo Figliuolo-farmacie: mascherine Ffp2 a 75 centesimi

Servizi da p. 3 a p. 7

[Bloccati dalle scartoffie](#)

La burocrazia è peggio della malattia

Michele Brambilla

Se ci pensate bene è paradossale. Durante la prima ondata, quando il virus era letale, la stragrande maggioranza di chi si ammalava di Covid non riusciva neanche a farselo diagnosticare. Molti sono morti senza essere neppure classificati come vittime del Covid. Il tracciamento dei positivi era quasi impossibile. Molti erano i malati - e di una malattia grave -, pochissimi i positivi ufficiali. Oggi pochi sono i malati - e di una malattia quasi sempre lieve - e moltissimi i positivi ufficiali. Ancor più numerose sono le persone non positive ma bloccate perché «contatti stretti» con positivi. L'Italia è paralizzata per eccesso di diagnosi.

Continua a pagina 2

OGGI SI SAPRÀ QUANDO INIZIA IL VOTO PER IL QUIRINALE (FORSE IL 24) PD SU DRAGHI, BERLUSCONI NON CEDE. I SENATORI M5S: MATTARELLA BIS



Mario Draghi, 74 anni



Pier Ferdinando Casini, 66 anni



Silvio Berlusconi, 85 anni



Giuliano Amato, 83 anni



Marta Cartabia, 58 anni



... ma non si escludono sorprese

PARTE LA CORSA

Colombo a pagina 9

DALLE CITTÀ

[Liguria verso la zona arancione](#)

Il presidente Toti: «Vaccino obbligatorio per chi lavora»

Della Maggessa nel Fascicolo Regionale

[Appello dalla Toscana al governo](#)

Energia e gas. Le ditte chiudono per i maxi rincari

Caroppo nel Fascicolo Regionale

[Firenze](#)

Muore investito da un camion dell'immondizia

Servizio in Cronaca



[Andrea nella bufera, rischia i titoli reali e militari](#)

Il principe è nei guai. Epstein pagò l'accusatrice

Bonetti a pagina 13



[Elisabetta Sgarbi ricorda il grande semiologo](#)

«Le mie cene con Eco. A tavola quiz e filosofia»

Cumani a pagina 19

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



a pag. 23

I burocrati che hanno scritto l'art. 8 del dl n. 221 andrebbero puniti. Leggi scritte con i piedi, destinate a non essere capite

Cesare Maffi a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN EDICOLA
E IN DIGITALE

SCESI DA 180 A 70

Più che dimezzati i decreti attuativi necessari alla manovra

Betti da pag. 24

Pnrr, ok al cumulo di aiuti

I bonus del piano nazionale di ripresa e resilienza possono essere sommati con altre agevolazioni purché il totale degli aiuti non superi il costo degli investimenti

Le agevolazioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) possono essere cumulate con altre agevolazioni, purché la sommatoria degli aiuti non superi il 100% del costo dell'investimento. In pratica, se una misura del Piano finanzia il 40% del valore di un bene o di un progetto, si potrà agevolare attraverso altre fonti la quota non eccedente il 60% del costo dell'investimento. Lo ha chiarito il ministero dell'economia e finanze.

Pagamici a pag. 23

Il caro energia mina la ripresa e mette a rischio chiusura diverse grosse imprese



Tante le aspettative, come sempre, verso l'anno che incomincia. Ma questa volta il giro di boa è accompagnato da appelli e preoccupate esternazioni per la stangata energetica che si sovrappone alla penuria delle materie prime. Sia le famiglie che le imprese hanno brindato ma con riserva al 2022. Il caro-prezzi fa paura, un'eredità che rischia di avere effetti devastanti sul neonato anno. Al governo si chiede più che un sussidio per le famiglie a basso reddito. Diverse grosse imprese sono già a rischio di chiusura. Sembra mancare una strategia per affrontare l'emergenza.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Tommaso Montanari, auto compiaciuto storico dell'arte e Rettore dell'Università per stranieri di Siena, ha diffuso un tweet in cui, a proposito del messaggio di fine anno di Mattarella, rilevava «la prevalenza delle palme nell'iconografia presidenziale: siamo alla repubblica delle banane». Il consigliere per la comunicazione del Quirinale, Giovanni Grasso, ha preso la palla al balzo e gli ha risposto scherzosamente con un altro tweet, dicendo: «Il magnifico Rettore si intende di arte ma non di banane: visto che la palme producono datteri, non banane. Al che Montanari, che si atteggia sempre da Giovanni Cuor di Leone, si è messo a piagnucolare come fosse un bambino al quale hanno fatto cadere il gelato di mano, dicendo: «Mettere alla gogna un cittadino per una battuta critica è tipico delle repubbliche delle banane, quelle con le palme e la lesa maestà». Montanari, è noto, è uno che, se non vince, frigna.

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Pnrr - La circolare della Rgs sul cumulo degli aiuti

Professionisti - La sentenza delle s.u. sulla parcella nel concordato preventivo

Covid - La circolare del Minsalute sulle nuove misure di quarantena

CANDIDATURA

Senza 500 voti certi Berlusconi fuori dalla corsa per il Quirinale

Antonellis a pag. 4

SEI ALLA RICERCA DEL GADGET PERFETTO?

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

BORRACCE PERSONALIZZATE

SCONTO 30%

SPEDIZIONE GRATUITA



ACCESSORI ECOLOGICI CERTIFICATI

ALBA PREMIUM
SOLUTION AND PROMOTION

0498594900
| commerciale2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito albapremium.it



STORIA DI CAPODANNO

MORTA DI GELO PER SALVARE I SUOI 2 BAMBINI. E L'EUROPA RESTA A GUARDARE

Una madre afghana è morta assiderata nel tentativo di attraversare il confine tra Iran e Turchia. Il suo corpo era riverso nella neve, i piedi fasciati da buste di plastica. I suoi due bambini, di 8 e 9 anni, sono stati ritrovati in stato di ipotermia con le mani gonfie dal freddo, avvolte nei calzini della loro mamma. La donna si è sacrificata per non far congelare i suoi figli, dando loro i suoi indumenti. Li ha salvati.

(Giulio Cavalli)

È questa la civiltà?

Se avete bisogno di eroi non andate a cercarli chissà dove. Eccoli qua. Oggi gli eroi sono i migranti. Sono queste mamme che si mettono le buste di plastica ai piedi, nella neve, per salvare i loro bambini. Se cercate in terra il mistero di Natale, il mistero di Cristo che si fa crocifiggere, eccolo qua il mistero: sta tutto nella generosità e nel sacrificio e nell'amore di quella mamma. Non cercate tra i soldati, tra i combattenti, tra i santoni e i predicatori: gli eroi sono i profughi. Che lottano, e muoiono, e vengono vilipesi, e oltraggiati, e indicati al pubblico ludibrio, e scacciati dall'Europa cristiana, ma che invece sono loro, oggi, qui, a rappresentare e a incar-

nare Cristo. Per chi crede in Dio e per chi non ci crede. Non cambia niente. La mamma dei bambini è morta perché noi abbiamo blindato le frontiere. Possiamo anche far finta che non sia così, possiamo maledire il freddo e il ghiaccio e l'Iran e la Turchia, e possiamo dire parole bellissime sulle donne afghane vittime dei talebani e dei nemici dell'Occidente: ma tutto questo avrà un senso solo quando avremo aperto le porte. Offerto un pasto caldo e un letto a quella signora e a quei due bambini con le mani gonfie infilate nei calzini.

Davvero ci vuole molto a capirlo? Davvero sembriamo dei folli se diciamo che oggi l'Occidente è chiamato alla più grande prova della sua storia millenaria: accogliere i migranti, salvare i profughi, senza ripetere ogni volta, con spavalderia: prima noi, prima gli italiani, o i francesi o gli svizzeri o gli americani. No, cari amici: prima loro, i moribondi, i disperati, i congelati, la mamma eroe e i suoi due bambini. O sapremo far questo, e sapremo un giorno chiedere scusa ai due bambini che hanno perduto la loro mamma, oppure, francamente, di una civiltà che non conosce l'amore e la solidarietà, e che non sa dire "prima gli esseri umani", beh, di una civiltà così non sappiamo che farcene.

(Piero Sansonetti)

GIANFRANCO SCHIAVONE A PAGINA 2

Intervista all'ambasciatore di Israele Dror Eydar

Antisemitismo? Ovunque, anche all'Onu

Umberto De Giovannangeli

Abbiamo intervistato l'ambasciatore di Israele a Roma, Dror Eydar. Con lui abbiamo parlato soprattutto della nuova forza dell'antisemitismo e dell'antisionismo. L'ambasciatore ci ha parlato anche di quello che lui chiama il teatro dell'assurdo dell'Onu, che ogni anno vota tra le 25 e le 30 mozioni contro



Israele. Poi abbiamo parlato della guerra al Covid. L'ambasciatore ci ha detto che Israele è in prima linea. Ma c'è un'altra guerra in corso: la guerra per la civiltà occidentale e i suoi valori. Qui, in particolare, Israele funge da avamposto.

Alle pagine 6 e 7



Il Pd in fibrillazione

È TORNATO D'ALEMA!

BIAGIO DE GIOVANNI

Massimo D'Alema non riesce a convincersi di essere stato, per lungo tempo, una delle cause contingenti della crisi della sinistra italiana, e uso la parola "contingente", perché quella che tocca la grande storia è la fine infausta del 1917, e il 1989 come data fatale. Mai la sinistra italiana ha voluto fare i conti fino in fondo con quella grandiosa vicenda, si considerava già vaccinata dalla sua storia di "autonomia", che fu anche effettiva. Ma le cose non sono così semplici. Il Pci era nato nel 1921 facendo una scelta di campo storico, con la fine del quale è finito anche lui. Gli eredi non hanno mai voluto ammetterlo, dicono: noi eravamo già fuori dalla storia sovietica, ma la cosa non è fondata, né poteva esserlo, perché "natura di cose altro non è che nascita di esse in certi tempi e con certe guise", come scriveva già Vico. La mancanza di una resa dei conti vera e profonda con quella data ha

fatto sì che, della tradizione costruita dal Pci, restasse forte la parte più vecchia e nostalgica, anche quando giunse l'epoca della fondazione del Pd, soprattutto al tempo della segreteria Bersani: il "noi siamo diversi e migliori", i super-onesti della politica, il giustizialismo, sempre una idea di palingenesi sociale, il conservatorismo costituzionale con il mito della più bella costituzione del mondo, la conseguente mortale paralisi istituzionale, e così via. Eredità raccolta, nel 2018 - solo apparente paradosso - dai 5 stelle, votati in larga misura da un elettorato ex-Pci, come ha dimostrato in modo clamoroso, per dirne una, il voto dei quartieri popolari di una città come Napoli. Che c'entra D'Alema? C'entra, per essere stato il leader principale di un conservatorismo sostenuto con aria di sufficienza, che ha connotato la sua azione e soprattutto il suo pensiero politico, già prima della fondazione del Pd.

CONTINUA A PAGINA 4

Martedì 4 gennaio 2022

Miscela 3 Olii Sella

SELLA

INFARMACIA

ANNO LV n° 2
1,50 €

Sant'Angela da Foligno religiosa

Opportunità di acquisto in edicola:
Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi

20104
9 771120 602009

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

UNA RISPOSTA DELICATA AL PROBLEMA STIPSI

Editoriale

QUESTA LETALE ANSIA DI GUERRA

MARINA CORRADI

«C'è qualcosa, in questa pandemia, che lascia senza parole noi medici: il rifiuto alle cure da parte di no-vax che stanno morendo di Covid». Sono parole che continuano a segnare le testimonianze di medici e infermieri. E colpiscono come sferzate. Spesso le persone esitano davanti a una terapia dura, ma poi la voglia di vivere prevale, istintiva, atavica. Questa volta, no. Una citazione per tutte: «Mai - ha scritto lo pneumologo Sergio Harari sul "Corsera" - ho assistito a un diniego così netto, oppositivo e ideologico come con i no-vax che da soli si condannano a morte certa e, purtroppo, anche angosciata come solo la mancanza di fiato può causare».

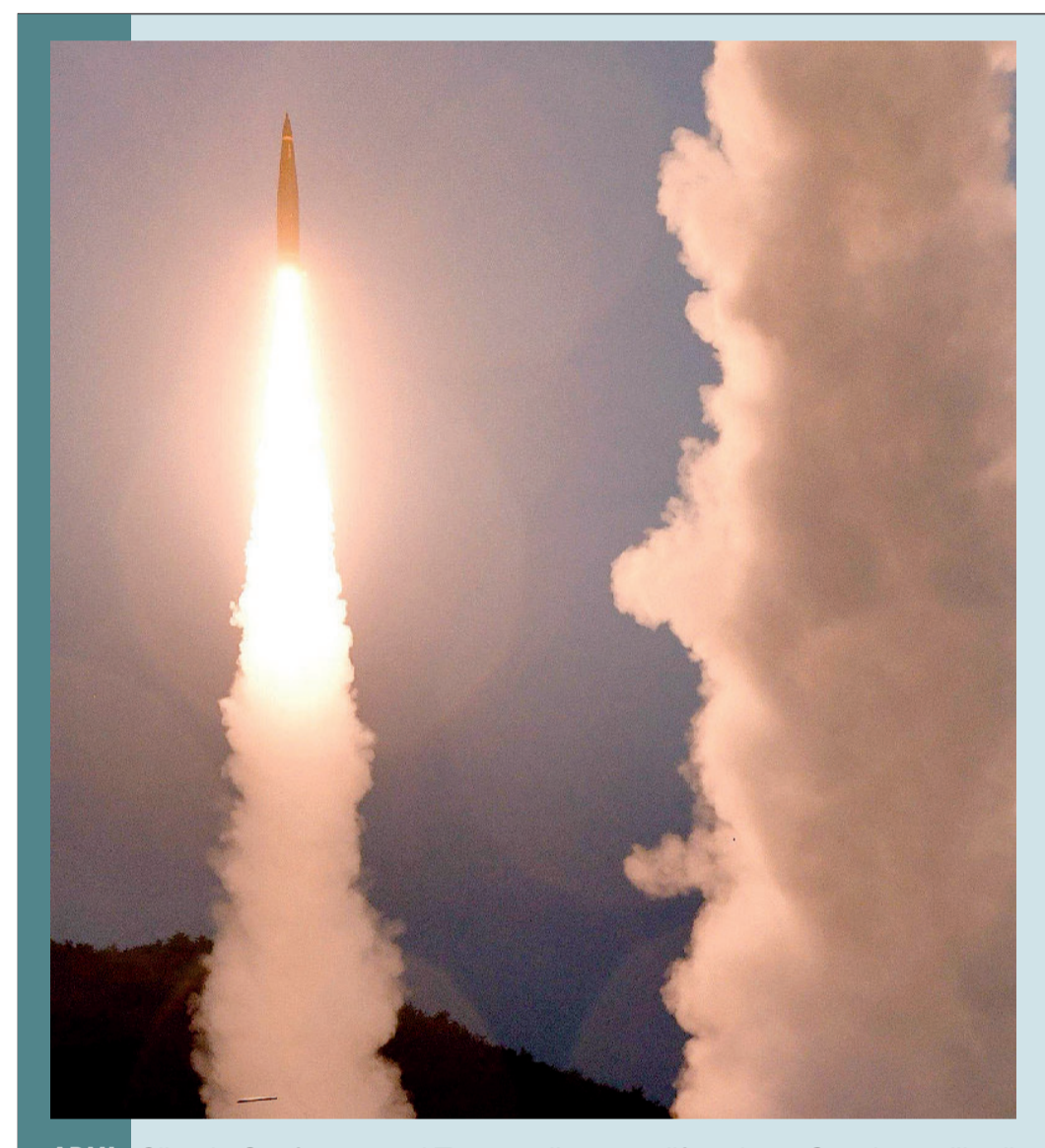
Che succede, nell'inverno della cosiddetta quarta ondata, nel cuore e nei pensieri di alcuni italiani? In Veneto un uomo di 48 anni, padre di tre figli, si è lasciato morire nonostante un figlio in un video lo supplicasse di accettare le cure. Poteva guarire, ma non ha voluto "abiurare". Un pensiero che sembra un "credo", abbiamo già scritto su "Avvenire", o forse la somma impazzita di tanti "non credo": non credo nei medici, nella medicina ufficiale, non credo nei politici, nei media e in nessuno. E non è un fenomeno marginale, se secondo il rapporto Censis 2021 il 5,9% degli italiani ritiene che il Covid «non esiste». Se la Società degli anestesisti ha diffuso un comunicato per aiutare i propri colleghi a stare di fronte ai pazienti "irriducibili". Quelli che rifiutano le cure, dice Harari, anche quando le unghie sono già blu per la cianosi. Che succede dunque, cosa può muovere questi orgogliosi suicidi no-vax? Sul web trovi di tutto, da una anche comprensibile diffidenza verso un vaccino nuovo, alle argomentazioni apparentemente razionali di chi si è fatto immunologo - in dieci giorni - leggendo i siti "giusti", fino alla fantascienza: "Ci iniettano un microchip che ci farà schiavi e impuri", o al delirio mistico: "Vogliamo renderci simili a Lucifero". Ma, anche restando fuori dal circuito più "dark" delle elucubrazioni no-vax, come accade che persone finora come le altre, lavoratori, padri, scendano in questa china di ostilità assoluta a ogni cura? Sembra quasi che, dopo 77 anni di pace, in qualcuno vivesse come il bisogno, l'attesa di una guerra. L'urgenza di schierarsi, di scegliere da che parte stare, di combattere. La guerra, purtroppo, è arrivata davvero. Ma, chi è il nemico? Il virus di cui dicono i media, davvero? O non siamo, invece, dentro a un immenso complotto in cui tutti, tutti, governanti, giornalisti, medici, sono coinvolti e corrotti? I no-vax percorrono il deep web alla ricerca di crepe nella menzogna globale, e trovano profeti che li confortano nella verità di cui già sono certi: il vaccino non salva, anzi ci cambia il Dna, opera in noi una metamorfosi. È una visione in fondo paranoide del mondo: tutti mentono, tutti sono nemici. E si nega persino l'evidenza: grazie ai vaccini si muore assai di meno, no-vax ovviamente a parte. C'è chi ha organizzato gazzarre squadriste (e ora non può più farlo). E chi si organizza in blog, chat riservate, ritrovi segreti. Come fossero tornati i Carbonari delle guerre di indipendenza, o ci si dovesse organizzare in bande contro il nemico invasore. Un silenzioso desiderio di guerra, di nuovo: da eroi, da patrioti, da clandestini. Un'adesione tanto profonda che non si può abbandonare, nemmeno in ospedale, quando il fiato manca. La guerra è arrivata: solo che questi soldati non hanno riconosciuto il nemico vero. E così c'è chi muore davanti a medici allibiti ed esterrefatti, mentre i figli, che finalmente hanno capito, supplicano di arrendersi.

continua a pagina 2

IL FATTO Il Governo verso il Super pass al lavoro. Il cardinale Bassetti guarito: aderite a campagna vaccinale

Curare sempre

Aggressioni e rifiuti dei no-vax, ma i medici si impegnano per offrire dialogo e terapie. Ritorno a scuola confermato entro il 10. No alla Dad per gli studenti non vaccinati



ARMI Slitta la Conferenza sul Trattato di non proliferazione. Spesi 67 miliardi

Le grandi potenze ammettono: la guerra nucleare non si vince

CARLO TREZZA

La grande Conferenza 2020 sul Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP) che si doveva tenere a New York a partire dal 4 gennaio è stata rinviata al mese di agosto. Si tratta di una delle nuove vittime della pandemia. Quasi contemporaneamente i cinque Stati

cui il Trattato TNP concede di possedere l'arma nucleare e cioè Cina, Francia, Regno Unito, Russia e Stati Uniti hanno reso pubblica una dichiarazione comune che probabilmente avevano in mente di effettuare durante la conferenza rinviata.

Capuzzi e Palmas a pag. 13, commento a pag. 3

Le aggressioni al personale sanitario in prima linea contro il virus portano a una presa di posizione da parte della Società italiana di anestesia. Davanti a questi campanelli d'allarme, spiega in un'intervista il responsabile del comitato etico della Siaarti, Alberto Giannini, ribadiamo di «non voler abbandonare nessun paziente. Molti di noi sono provati da due anni di super-lavoro, ma non siamo eroi. La vita va sempre tutelata». Intanto continua il confronto sulla riapertura delle scuole tra Regioni e governo, che fa sapere: no al ritorno in Dad (auspicato ieri, tra gli altri, dal presidente campano Vincenzo De Luca). Si va verso l'estensione del Super Pass (quello con il vaccino) al lavoro, preferito all'obbligo vaccinale: domani il Cdm. Accordo tra il commissario Figliuolo e le farmacie per il prezzo calmierato delle mascherine Ffp2 a 75 cent.

Primopiano alle pagine 4-6

I nostri temi

PERCORSI DI VITA
Riconoscere la vocazione impegno di tutti

MICHELE GIANOLA

Ho sempre trovato stimolante che l'Ufficio per la Pastorale delle Vocazioni organizzasse il suo Convegno nazionale nei primi giorni dell'anno offrendo l'opportunità di annunciare che...

A pagina 3

FARE SCUOLA
Ultima lezione da vero prof. Si vis pacem...

FERDINANDO CAMON

«Lettera di un prof» vien titolata sui giornali la lettera con cui un professore di storia e filosofia dei licei annuncia ai suoi studenti che li lascia perché va in pensione.

A pagina 3

CARITAS 32mila famiglie resteranno senza una casa

«Allarme sfratti servono misure»

Vivere con l'incubo dell'ufficio giudiziario che bussa alla porta: è il dramma che sta colpendo decine di migliaia di famiglie, in tutta Italia. Madri e padri che non riescono più a pagare il mutuo o l'affitto ma anche le bollette di casa. «Non è sufficiente una sospensione fino al 7 gennaio - sottolinea Caritas Roma - occorrono misure strutturali». Intanto a Piacenza la rete della solidarietà si è messa in moto per aiutare chi «vive sull'orlo di un burrone». I proprietari mettono a disposizione il proprio alloggio a canone ridotto.

Fassini e Sartori a pagina 10

QUIRINALE
Berlusconi muove e pretende fedeltà dai suoi alleati

Il Cav a Salvini e Meloni: compatti su di me o patto sul proporzionale con Conte. Il capo della Lega chiede «un tavolo» con i partiti. Letta: no sino a quando il Cav è in campo. I senatori 5s per il Mattarella-bis.

D'Angelo, Iasevoli e Spagnolo a pagina 8

MESSAGGIO DELLA CEI

«Religione a scuola: educazione al dialogo»

Il testo e Lenzi a pagina 16

AFGHANISTAN-TURCHIA

Dà le calze ai figli profuga assiderata

Servizio a pagina 14

UNIONE EUROPEA

No all'energia atomica da Germania e Austria

Zappalà a pagina 20

Un bianco calendario

Ho ormai, lo confesso, un po' di inquietudine quando nelle cartolerie vedo esposti, candidi, i calendari per l'anno nuovo. Da ragazza proprio non ci pensavo. Ma, negli anni, i primi addii di amici mi hanno segnato. Nel 2021 ben due, ancora giovani, che mai, mai avrei immaginato. Un 9 di marzo e un 19 di ottobre sul calendario in cucina sono segnati con una croce vergata forte dalla mia mano incredula. Due giorni apparentemente innocenti, due martedì come tanti. E invece. Così quest'anno davanti alla vetrina un po' dentro di me tremavo. Che ci sarà in agguato in quelle pagine bianche? (Statisticamente, passando gli anni gli addii si fanno

Lunario
Marina Corradi

più frequenti). Lo so, la mia è una paura non cristiana, che in fondo crede a un caso oscuro e non a un disegno di Dio. Vero: ma certi schiaffi lasciano il segno. Alla fine però un calendario in cucina ci vuole. Ho optato per quelli che si trovano in campagna, con le fasi della luna e i giorni per la semina dei pomodori, e per la potatura. Non che io abbia, sul mio balcone milanese, niente da seminare. Però mi piace trovare al mattino sul calendario questi promemoria antichi. Mi sembrano i segni di un altro tempo, fedele. Un tempo dentro un disegno, che non trascurava un solo istante di noi. Dove tutto verte verso un destino, che - nonostante e attraverso ogni dolore - è misteriosamente buono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

LETTERATURA
Addio a Gianni Celati, anima letteraria e visiva della pianura
Santamaria a pagina 22

MUSICA
Gli 80 anni di Pollini, genio del pianoforte e dell'interpretazione
Cappelletto a pagina 23

L'EMERGENZA
Rinvii, vaccini e no-vax. I tanti nodi dello sport sempre più contagiato
Longhi a pagina 24

“NON HO BISOGNO DI NULLA, PIÙ O MENO RIESCO A FARCELA. NON È NIENTE!”

La povertà può nascondersi ovunque.

SOSTIENICI ANCHE TU.
A NATALE REGALATI LA GIOIA DI DARE AIUTO A CHI VIVE IN POVERTÀ.

www.operasanfrancesco.it

osf

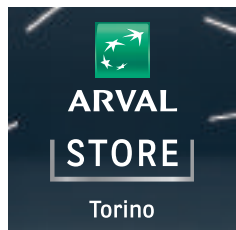
Capitol Hill "Un anno fa assalto organizzato"
Ma Trump, sotto accusa, prepara il ritorno

GIANNI RIOTTA E FRANCESCO SEMPRINI - PAGINE 16-17



Gianni Celati Da Joyce al sospiro delle pianure
L'ultimo viaggio dello scrittore irrequieto e solitario

ERNESTO FERRERO E L'AUTOBIOGRAFIA DELLO SCRITTORE - PAGINE 22-23



LA STAMPA

MARTEDÌ 4 GENNAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.3 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL GOVERNO NON CEDE SU SCUOLA E SMART WORKING: NESSUN RINVIO SULLE APERTURE E SULLA PRESENZA IN UFFICIO

“Fuori i No Vax dalle aziende”

Intervista a Bombassei: «Non perdiamo il treno della crescita». Lega e 5S sfidano Draghi sul Super Green Pass

LA PANDEMIA

NELLA TESTA DI UN “NO-CURE”

GABRIELE ROMAGNOLI

Incomprensibili. Così ci appaiono e così ci viene da liquidare tutti coloro che rifiutano le cure per il Covid e si lasciano morire. Fossero casi isolati potremmo permettercelo, ma vendendoli moltiplicarsi, a diverse latitudini, con differenti condizioni sociali ed economiche, provare a entrare nella loro testa è un percorso che ci tocca fare, anche se attraversiamo il confine di una terra straniera e procediamo, come davanti a ciò che ci è sconosciuto, per analogie e supposizioni. Dalla nostra parte della frontiera risiede, inamovibile, l'istinto di sopravvivenza. Siamo abituati a pensarla come un principio, l'incanto dell'anima. - PAGINA 7



TEODORO CHIARELLI

«Questa discussione su Green Pass e obbligo vaccinale è durata fin troppo. Credo che sia giunto il momento per il governo di assumersi le proprie responsabilità e prendere una decisione: in azienda solo se vaccinati». Alberto Bombassei, in un'intervista a La Stampa, indica la strada «per non perdere il treno della crescita». L'esecutivo non cede su scuola e smart working. - PAGINA 5

SERVIZI - PAGINE 2-6

LA POLITICA

Boschi: “Perché il Pd vuole andare al voto”

ALESSANDRO DI MATTEO

Chi vuole Draghi al Colle (Meloni, Conte e Letta) punta al voto anticipato. Maria Elena Boschi ne è convinta: «D'Alema? Frasi infelici». - PAGINA 10



Questo Parlamento non è il teatro dei pupi

MONTESQUIEU

Potrebbe essere utile riflettere su alcune controversie che hanno attraversato le Camere e sull'esaurimento delle loro capacità decidenti. - PAGINA 21



PADRI E MADRI CHE TOLGONO LA VITA AI FIGLI

L'omicidio del piccolo Daniele e i diritti presunti dei genitori

CHIARA SARACENO



L'uccisione del piccolo Daniele da parte del padre ripropone per l'ennesima volta due questioni. La prima riguarda dove finisce il diritto dei genitori ad avere con sé i propri figli. SERRA - PAGINA 12

Se una mamma annega il bimbo per paura che non sia “normale”

GIANLUCA NICOLETTI



Una madre ha annegato il suo piccolo perché non tollerava l'idea che potesse avere un cervello fuori standard. Sembra che nessun medico le avesse consegnato una diagnosi di neuro diversità. PIEDIMONTE - PAGINA 13

L'ECONOMIA

Air Italy è fallita via ai licenziamenti inizio d'anno amaro per 1.300 dipendenti

LUIGI GRASSIA



- PAGINA 18

L'INDICE PMI

SUL PIL CHE CRESCE L'INCUBO BOLLETTE

GIUSEPPE BOTTERO

La grande corsa delle imprese italiane, per ora, non ha vacillato nemmeno di fronte all'avanzata di Omicron: per il diciottesimo mese di fila il Pmi manifatturiero ha fatto segnare un passo in avanti, battendo anche le attese degli analisti. Il dato è considerato particolarmente significativo. - PAGINA 5



IL COMMENTO

LA SCELTA DI CHI SI LASCIA MORIRE

DONATELLA DI CESARE

Si sa che la morte è un tema tabuizzato nello spazio pubblico. Se ne parla frettolosamente con un certo imbarazzo. Anche in questa pandemia, dove pure la morte incombe come mai, si usano cifre, schemi, tabelle. È già stato detto più volte, sottolineando i limiti di un'informazione non sempre all'altezza del compito, che i “deceduti del giorno” sono ridotti a un numero. In genere, però, questa denuncia punta l'indice contro la mancanza di rispetto verso coloro che non ci sono più. E giustamente. Ma la questione è più complessa e va al di là del rispetto etico. - PAGINA 21



LA POLEMICA SUL PRATO DELLA VALLE

La mia Padova ora la smetta con le statue per soli uomini

ANTONELLA VIOLA

Ci sono argomenti di discussione che, a prima vista, potremmo risolvere con un'alzata di spalle. E la polemica che si sta sollevando a Padova, sulla proposta di aggiungere a Prato della Valle una o due statue femminili alle 78 che riproducono personaggi tutti di sesso maschile, potrebbe essere uno di questi. - PAGINA 21



L'APPELLO DELLE INTELLETTUALI

Bruck e una donna al Colle “Solo chiacchiere tra maschi”

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Edith Bruck, scrittrice e poetessa ungherese naturalizzata italiana, ha firmato l'appello delle intellettuali italiane, pubblicato ieri sulla Stampa, «alle forze politiche chiamate a votare il prossimo presidente della Repubblica», affinché portino al Colle una donna. «Per ora sono solo chiacchiere tra maschi». - PAGINA 23

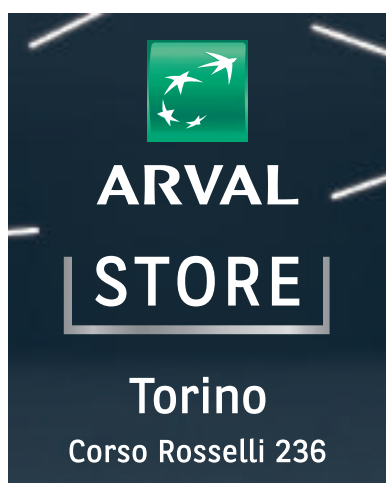


#PASSAALNOLEGGIO

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI



011 1980 5100
arvalstore.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Incentivi

Dalla ceramica
 al tessile la mappa
 degli aiuti minori
 nella Manovra



Roberto
 Lenzi
 — a pag. 27

Antiriciclaggio

Pagamenti
 in contanti
 con tetto fissato
 a 999,5 euro

Valerio
 Vallefucio
 — a pag. 29



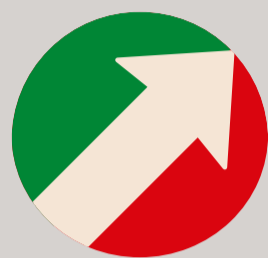
**Buona Spesa
 Italia!**

FTSE MIB 27730,32 +1,40% | SPREAD BUND 10Y 133,80 +0,20 | FTSE ALL SHARE 30335,04 +1,31% | BRENT DTD 78,42 -0,22% | **Indici & Numeri → p. 31-35**

RATING 24

Manovra: diventano 160
 i decreti attuativi,
 ma 20 meno del 2021

Cherchi, Marini e Paris — a pag. 5



Ripresa.
 Nella manovra misure
 per 36,5 miliardi

CONTI PUBBLICI

Scostamento
 di bilancio,
 sei priorità
 ma il via solo
 dopo il Quirinale

Mobili e Trovati — a pag. 6

GUIDA ALLA MANOVRA 2022

Superbonus,
 ecco il nuovo
 calendario
 A dicembre boom
 da 16 miliardi

— da pag. 17 a pag. 20

PANORAMA

NAZIONI UNITE

**I cinque grandi
 della Terra:
 «Un futuro senza
 armi nucleari»**

«Una guerra nucleare non può essere vinta e non dovrà mai essere combattuta». È la promessa di Stati Uniti, Cina, Russia, Francia e Regno Unito. I cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in una rara dichiarazione congiunta riaffermano l'impegno solenne di Reagan e Gorbaciov del 1985. — a pag. 10

Borse, il 2022 inizia con un record

Mercati finanziari

Indici spinti dall'enorme
 liquidità sui listini:
 Stoxx 600 al nuovo massimo

Piazza Affari chiude a +1,4%
 Il titolo Apple supera 3mila
 miliardi \$ di capitalizzazione

Le Borse nella prima seduta dell'anno ritrovano lo spunto positivo del 2021 da incorniciare: Milano ha terminato a +1,4% con il Ftse Mib a 27.730 punti, a un passo dai livelli di metà novembre. Meglio l'Europa nel suo complesso, con l'indice Stoxx 600 che segna il nuovo massimo, sulla scia di Wall Street abituata a ritoccare i record. A spingere gli indici, in attesa dei dati sull'inflazione attesi in questi giorni, è l'enorme massa di liquidità sui mercati. Il titolo Apple ha superato la soglia dei 3mila miliardi \$ di capitalizzazione. **Cellino e Longo** — pagine 3 e 22

PETROLIO

Al-Ghais (Kuwait)
 sale al vertice
 dell'Opec

Sissi Bellomo — a pag. 3

LONDRA

La City dribbla
 Brexit con record
 di matricole (122)

Simone Filippetti — a pag. 23

Generali, Tim, Mediobanca: le grandi sfide del 2022

Nuovi equilibri

Tra Opa annunciate e cessioni programmate, nel 2022 qualcosa come 30 miliardi di euro ridisegneranno assetti proprietari e portafogli azionari dei big di Piazza Affari.

Marigia Mangano — a pag. 2

DEBUTTO A PIAZZA AFFARI



Borsa italiana. La capitalizzazione di Borsa del costruttore di camion e veicoli commerciali è vicina a 2,74 miliardi di euro

Iveco, un flop la prima Ipo dell'anno (-10%)

Lavoro, verso il super green pass Trattativa su sanzioni e sostituti

Misure anti Covid

Niente rinvii sul rientro
 a scuola. Scontro sulla dad
 per i non vaccinati

Alla luce dell'aumento dei contagi da Covid, prende quota l'ipotesi di estendere in via obbligatoria a tutto il mondo del lavoro il super green pass (il certificato rafforzato rilasciato solo con vaccinazione o guarigione). Per chi ne è sprovvisto si applicherebbero le sanzioni oggi previste per chi non possiede il green pass "semplice": sospensione da lavoro e retribuzione fino al 31 marzo, ma qui la trattativa nel governo è ancora in corso. Niente rinvio per il rientro a scuola. Scontro sulla dad per gli studenti non vaccinati.

— Servizi pagine 7-8

Oltre il bitcoin

CRIPTO ECONOMIA: BOOM
 DI ASSET E INVESTIMENTI



di Vittorio Carlini — a pagina 4

SCENARI 2022

Inflazione
 e Pil restano
 gli interrogativi
 della ripresa

Valerio De Molli — a pag. 12

I punti deboli
 della Cina
 tra economia
 e diplomazia

Chris Patten — a pag. 13

ENERGIA VERDE

«Il nucleare non è pulito»:
 Berlino attacca la Ue

La bozza Ue che include nucleare e gas tra le fonti energetiche verdi provoca un feroce scontro politico. La Germania e altri 4 paesi dell'Unione sono pronti a ricorrere in tribunale. — pag. 10

TRASPORTO AEREO

Air Italy, in 1.322 a casa:
 scattano i licenziamenti

In vista della scadenza della cassa integrazione, non prorogata, sono arrivate le prime lettere di licenziamento per 1.322 dipendenti dell'ex compagnia sardo-qatariota Air Italy. — a pag. 16

TRASPORTI

Fs accelera la svolta green:
 11 miliardi di investimenti

In attesa del piano industriale previsto per febbraio, Ferrovie dello Stato accelera il suo impegno green con 11 miliardi di investimenti sfruttando anche l'assist del Pnrr. — a pag. 15

AUTOMOTIVE

Mercato in lieve ripresa
 ma livelli pre covid lontani

Nel 2021 il mercato italiano dell'auto, nonostante il crollo di dicembre (-27,5%) ha registrato un lieve recupero (+5,5%) sull'anno precedente. Restano lontani i livelli pre covid. — a pag. 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
 2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
 Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME
 BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
 Via Giardini 474/M • Direzionale 70 • 41124 Modena
 Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it

LE IDEE DEI CERVELLONI CHE CONSIGLIANO IL GOVERNO

CARABINIERI PER CHI NON SI VACCINA

Non basta Locatelli. In un'incredibile intervista, Donato Greco (membro del Cts) dà la linea all'esecutivo, annuncia le prossime mosse e minaccia inoculazioni «porta a porta», fino a evocare l'uso delle forze dell'ordine. Dei fallimenti però non parlano mai
Domani il Cdm della verità. Quasi certo il super green pass sul lavoro: per la Pa o per tutti?

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Siete preoccupati all'idea che il governo dia un giro di vite alle libertà individuali e vari obblighi vaccinali per tutti i lavoratori, come scrivono alcuni giornali dando a intendere che il provvedimento potrebbe essere in arrivo già domani? (...)

segue a pagina 5

PARADOSSI SANITARI

Assurda Austria Puoi suicidarti Ma non rifiutare la vaccinazione

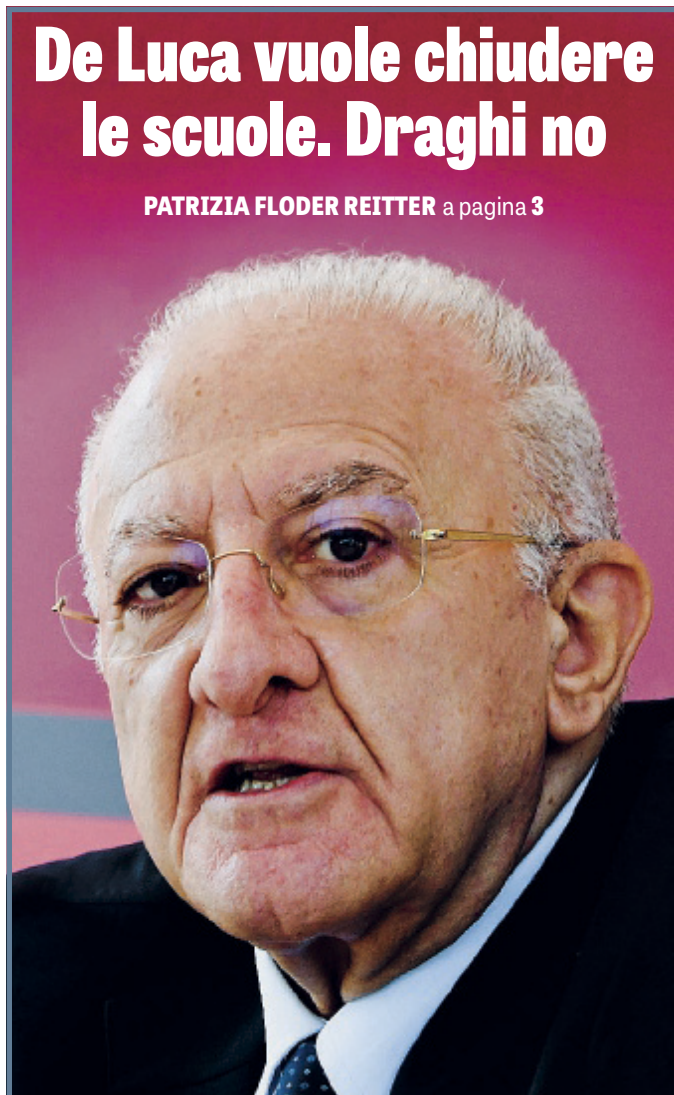
di GIORGIO GANDOLA



■ In Austria è tutto un valzer, potrebbero trasferire il governo alla Staatsoper. Mentre si approssima l'obbligo vaccinale (1° febbraio) con conseguenti restrizioni liberticide, a Vienna danzano per una nuova legge spacciata come «avanguardia di civiltà» dal cancelliere Karl Nehammer: quella che rende legittimo il suicidio assistito. E entra in vigore a Capodanno, è stata approvata a larga maggioranza (...)

a pagina 11

VERSO IL TRANSUMANO?
Pure se naturale,
la pandemia
è usata da arma
FLAVIO CUNIBERTO
a pagina 9



De Luca vuole chiudere le scuole. Draghi no

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina 3

IL NODO ENERGIA E L'ASSE CON PARIGI

Il nucleare per l'Ue diventa verde La Germania strilla ma le va bene

di SERGIO GIRALDO

■ La Commissione Ue per una volta si smarca rispetto alle preoccupazioni del governo tedesco. La bozza sulle tecnologie riconosciute come sostenibili include infatti il nucleare,

che Berlino considera pericoloso (ha appena chiuso tre centrali). Ma il motivo si spiega: la Germania può fruire dell'energia a gas e «sfruttare» la produzione atomica della vicina Francia.

a pagina 15

CIFRE E PROPAGANDA/1

I pasticci dell'Iss su date e numeri Ormai leggere i contagi diventa un'impresa

DANIELE CAPEZZONE
a pagina 8

CIFRE E PROPAGANDA/2

Senza terza dose da più di 6 mesi milioni di italiani Sono il triplo dei mai inoculati

CARLO CAMBI
a pagina 6

IL PRETE CONTESTATO

Altro che no vax Ecco cos'ha detto il parroco scaricato dalla curia

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 7

La prova nei bilanci Gedi: così il maxi sequestro ha spiazzato gli Agnelli

Nel 2020 i manager citarono l'inchiesta per truffa all'Inps, ma non accantonarono nulla: forse puntavano alla prescrizione

di GIACOMO AMADORI
e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ Al gruppo Gedi sono stati presi in contropiede dal sequestro preventivo del valore di circa 38 milioni di euro ordinato dalla Procura di Roma. Questo nonostante il 21 marzo 2018 avessero subito una perquisizione e nel decreto fosse già chiaro dove sarebbe andata a parare l'inchiesta per truffa aggravata ai danni dell'Inps. Alcuni giornali (tra cui *La Verità*) raccontarono con precisione la vicenda. Scrissero che il danno presunto per l'ente previdenziale era di una trentina di milioni e spiegarono che decine di dirigenti, durante le ristrutturazioni all'interno del gruppo e della concessionaria pubblicitaria Manzoni, erano stati retrocessi a quadri (...)

segue a pagina 13

QUASI 60 MILIONI IN 5 ANNI



Insigne, c'è il sì al Canada Difficile dire che è un errore

GABRIELE GAMBINI a pagina 21

«DON'T LOOK UP» E «ILLUSIONI PERDUTE»

Due film e una vittima sacrificale: il giornalismo



FATALE Cate Blanchett, 52 anni

di MAURIZIO CAVERZAN



■ Piove, giornalisti ladri. Falsi, corrotti, figli di buona donna, fate voi. Imputare loro la colpa delle sciagure planetarie è uno sport nazionale. Anzi, mondiale. Fuori dalle narrazioni regine del momento - Covid e Quirinale - le domande sulle sorti del mestiere alimentare da due grandi film, (...)

segue a pagina 19

UNO SCRITTO DEL VESCOVO SCOMPARSO

La grande lezione di Karol Wojtyła La libertà è un patrimonio a rischio

di LUIGI NEGRI



■ Si terranno domani a Bologna e a Milano i funerali di monsignor Luigi Negri, vescovo emerito e volto sto-

rico di CL. Pubblichiamo uno scritto del 2008 uscito sul *Timone* e dedicato alla grande lezione di Wojtyła, del cui magistero Negri era profondo conoscitore, sulla libertà della Chiesa e sul ruolo della laicità.

a pagina 17

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVIN C 320 mg + 200 mg compresse effervescenti
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI